

COMUNE DI CRODO

Provincia di VERBANO CUSIO OSSOLA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Andrea Banone

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Crodo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Omegna, lì 17.04.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Andrea Banone



PREMESSA

Il sottoscritto Banone Andrea revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 03.12.2020;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 07.04.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 16/03/2023 con delibera n. 23, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 16/03/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di CRODO registra una popolazione al 01.01.2022, di n 1426 abitanti.

- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).



L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 09.05.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 26.04.2022 con verbale n....

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 462.224,76
di cui:	
a) Fondi vincolati	153.592,55
b) Fondi accantonati	98.526,91
c) Fondi destinati ad investimento	65.835,16
d) Fondi liberi	144.270,14
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 462.224,76

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 329.849,47 così dettagliato:

- Quote accantonate€ 11.000,00
- Quote vincolate€ 126.746,79
- Quote destinate agli investimenti€ 65.835,16
- Quote disponibili€ 126.267,52

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Qualora l'Ente sia intervenuto l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere del 11.10.2022.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 1.282.320,78	€ 1.166.577,01	€ 852.081,56
di cui cassa vincolata	€ 283.002,89	€ 574.620,38	€ 476.214,89
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:



ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	329.849,47	0,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	904.897,21	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.002.644,00	940.458,00	898.622,33	898.458,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	219.562,25	224.029,74	53.391,00	52.204,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.105.170,00	1.024.706,00	969.150,00	969.150,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.305.926,85	1.142.262,00	309.800,00	47.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	123.159,00	54.200,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	120.020,00	54.200,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.075.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 6.186.228,78	€ 4.464.855,74	€ 3.255.963,33	€ 2.991.812,00

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.204.200,79	2.003.192,00	1.750.073,33	1.748.682,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.617.747,99	1.195.293,74	326.500,00	62.700,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	120.020,00	54.200,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	169.260,00	187.170,00	154.390,00	155.430,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.075.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 6.186.228,78	€ 4.464.855,74	€ 3.255.963,33	€ 2.991.812,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il revisore rileva che l'Ente non ha costituito il FPV al 01.01.2023 in quanto il responsabile del Servizio Tecnico non ha predisposto i cronoprogrammi dei lavori pubblici.

La costituzione dell'FPV proveniente dall'esercizio 2022 è stata approvata successivamente al deposito dello schema di Bilancio di Previsione 2023 – 2025 con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 11.04.2023 e che successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione verrà, con apposita variazione iscritto nel bilancio medesimo.

Il revisore ricorda inoltre l'importanza della costituzione dell'FPV sin dal Bilancio di Previsione.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		852.081,56			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.517.591,15 0,00	2.189.193,74 0,00	1.921.163,33 0,00	1.919.812,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.143.277,52 0,00 0,00	2.003.192,00 0,00 32.588,73	1.750.073,33 0,00 28.430,33	1.748.692,00 0,00 28.430,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	139.970,00 0,00 0,00	187.170,00 0,00 0,00	154.390,00 0,00 0,00	155.430,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		243843,63	8331,74	26200,00	25200,00
ALTERE POSTE DI RENDITO, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 143, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O = G+H+I-L+M		243843,63	8331,74	26200,00	25200,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.232.087,04	1.250.662,00	309.800,00	47.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	214.323,66	54.200,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	994.763,33 0,00	1.195.293,74 0,00	326.500,00 0,00	62.700,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		23000,06	-8331,74	-26200,00	-25200,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	214.323,66	54.200,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	120.020,00	54.200,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		361147,34	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		8331,74	26200,00	25200,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		8331,74	26200,00	25200,00

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi non hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 476.214,89.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente ha iscritto nella voce estinzione anticipata di mutui uno stanziamento pari al 10% dell'importo dei proventi da alienazione previsto in entrata.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.



Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS

L'Organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione Semplificato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 51 del 26.07.2022 e mai sottoposto all'approvazione definitiva del Consiglio Comunale non ha espresso parere.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUPS ha espresso parere in data 11.04.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato inserito nella nota di aggiornamento del DUPS, facoltà prevista per gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.



Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è inserito nella nota di aggiornamento del DUPS, facoltà prevista per gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere in data 23.03.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Approvato con delibera della Giunta Comunale n. 5 del 31.01.2023 richiamata integralmente nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) che verrà approvata in sede di Consiglio Comunale previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023 – 2025.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione Semplificato e con gli atti di programmazione di settore.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUPS al PNRR.



VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Non istituita.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 578.000,00	€ 590.000,00	€ 590.000,00	€ 590.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 275.858,00	€ 275.858,00	€ 275.858,00	€ 275.858,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 24.651,40	€ 23.447,93	€ 23.447,93	€ 23.447,93
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 32.163,00	€ 32.163,00	€ 32.163,00	€ 32.163,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).



L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro "zero" a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro zero.
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'IMU e alla TARI, il Comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 165.693,68	€ 115.248,09	€ 70.000,00	€ 4.886,00	€ 30.000,00	€ 2.094,00	€ 30.000,00	€ 2.094,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 2.106,57	€ 2.500,00	€ 3.000,00		€ 1.164,33		€ 1.000,00	
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative non sono previsti.

Con delibera della Giunta Comunale n. 2 in data 31.01.2023 si è dato atto che nel Bilancio di Previsione 2023-2025 non è prevista alcuna entrata relativa alle sanzioni amministrative pecuniaria per violazione al nuovo codice della strada.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.



Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Altri (specificare) vendita legname	29.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	91.000,00	64.000,00	64.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.162,80	1.162,80	1.162,80
Percentuale fondo (%)	1,28%	1,82%	1,82%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	41.930,00	48.300,00	21.300,00	21.300,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	68.900,00	63.150,00	63.150,00	63.150,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 112 del 13/12/2022, allegata al Bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,05 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti pari a zero in quanto la riscossione dei proventi derivanti dai servizi pubblici a domanda avviene anticipatamente.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Trasporto scolastico
- Refezione scuola infanzia
- Utilizzo Foro Boario



Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 16.000,00		€ 11.500,00		€ 11.500,00	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 50.775,89	€ -	€ 50.000,00
2022 (assestato)	€ 31.000,00	€ -	€ 31.000,00
2023	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00
2024	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00
2025	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	531.793,69	423.360,00	403.360,00	405.360,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	40.490,86	30.930,00	29.880,00	29.880,00
103 Acquisto di beni e servizi	889.901,39	817.593,27	690.317,00	693.045,67
104 Trasferimenti correnti	528.654,47	505.724,00	392.110,00	392.110,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	127.600,00	123.810,00	119.280,00	111.960,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.400,00	30.480,00	49.000,00	49.000,00
110 Altre spese correnti	74.360,38	71.294,73	66.126,33	67.326,33
Totale	2.204.200,79	2.003.192,00	1.750.073,33	1.748.682,00

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	180.644,32	153.500,00	143.000,00	143.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	98.185,00	73.822,27	50.000,00	49.646,67
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	65.900,00	61.000,00	15.500,00	15.500,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	200,00	200,00	200,00	200,00
Totale	€ 344.929,32	€ 288.522,27	€ 208.700,00	€ 208.346,67

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).



L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 387.725,92, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 9.124,25.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 22.04.2008 di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 1.195.293,74;
- per il 2024 ad euro 326.500,00;
- per il 2025 ad euro 62.700,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento non ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga come da tabella sottostante.

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2023										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
2023 /1	Manutenzione straordinaria rete stradale			40.000,00 di cui: OO.UU. 30.000,00 Alienazioni 10.000,00	5.000,00 di cui: Stato 5.000,00				45.000,00	45.000,00
2023 /2	Efficientamento energetico sede comunale				50.000,00 di cui: Stato 50.000,00				50.000,00	50.000,00
2023 /3	Acquisto beni mobili			18.500,00 di cui: Conc Loculi 3.500,00 Alienazioni 15.000,00	1.500,00 di cui: En una tantum 1.500,00				20.000,00	20.000,00
2023 /4	Interventi sul patrimonio			21.200,00 di cui: Alienazioni 21.200,00	13.335,00 di cui: En una tantum 13.335,00				34.535,00	34.535,00
2023 /5	Aggiornamento attrezzature informatiche			4.000,00 di cui: Conc Loculi 2.500,00 Alienazioni 1.500,00					4.000,00	4.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non previsti.



FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 10.200,00 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 10.200,00 pari allo 0,58 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 10.200,00 pari allo 0,58 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 40.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 32.588,73 per l'anno 2023;
- euro 28.430,33 per l'anno 2024;
- euro 28.430,33 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	32.588,73	28.430,33	28.430,33

Fondi per spese potenziali

Il revisore rileva che nessun importo è stato imputato nel Bilancio di Previsione 2023 – 2025 per potenziali contenziosi, pertanto, suggerisce di vincolare una congrua quota dell'avanzo di amministrazione alla voce "accantonamento per contenzioso", calcolata tenendo conto di quanto mediamente pagato dall'Ente nell'ultimo biennio.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- non ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa in quanto rispetta i parametri previsti dalla stessa.

19

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	2.628.593,78	2.592.225,78	2.526.737,33	2.440.968,17	2.292.864,13
Nuovi prestiti (+)	85.000,00	65.820,00	54.200,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	121.368,00	131.308,45	139.969,16	148.104,04	155.429,49
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.592.225,78	2.526.737,33	2.440.968,17	2.292.864,13	2.137.434,64
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	2.628.593,78	2.592.225,78	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	85.000,00	134.400,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	121.368,00	131.308,45	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.592.225,78	2.595.317,33	0,00	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	132.760,86	127.600,00	123.810,00	119.280,00	111.960,00
Quota capitale	121.368,00	131.310,00	187.170,00	154.390,00	155.430,00
Totale fine anno	254.128,86	258.910,00	310.980,00	273.670,00	267.390,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	132.760,86	127.600,00	123.810,00	119.280,00	111.960,00
Entrate correnti	1.922.921,43	2.091.137,16	2.058.178,91	2.327.376,25	2.189.193,74
% su entrate correnti	6,90%	6,10%	6,02%	5,13%	5,11%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti mediante l'utilizzo di una quota pari al 10% dei proventi delle alienazioni dei beni dell'Ente previste.



Il Revisore rileva che tali estinzioni anticipate avverranno solo se l'Ente provvederà effettivamente alla alienazione dei beni per un importo sufficiente ad attivare l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società partecipate in perdita:

La società Terme di Premia S.r.l. presenta un risultato d'esercizio negativo per l'anno 2021 pari a euro 186.615,00 che l'Assemblea dei Soci, nella seduta del 28.04.2022, ha deliberato di coprire mediante utilizzo delle riserve utili disponibili.

Le altre società partecipate dall'Ente non hanno presentato un saldo finanziario negativo, tenendo conto che per le società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica (tra le quali il Conser Vco che gestisce il servizio rifiuti, Acqua Novara Vco e Idrablu che gestiscono il servizio idrico) non si considera il risultato d'esercizio di cui all'art. 2425 del Codice Civile, ma il M.O.L., ossia la differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione.

21

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 ed in proposito si precisa che la società Centro Servizi Lapideo del VCO (peraltro individuata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 22/09/2017 come partecipata da dismettere) attualmente risulta in stato fallimentare e considerata l'esigua quota di partecipazione, si ritiene che quanto accantonato negli scorsi esercizi possa ritenersi sufficiente a coprire eventuali richieste che potrebbero venire avanzate nei confronti dell'ente. In ogni caso verranno costantemente monitorate le operazioni eseguite durante la procedura fallimentare.

L'Ente ha provveduto, con Deliberazione Consiglio Comunale n. 32 in data 06.12.2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Nessuna garanzia è stata rilasciata a favore delle società od organismi partecipati dall'Ente.



Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato specifici sul complesso delle spese di funzionamento.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee/non idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (Contributo ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 – Annualità 2022)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Efficientamento energetico	Efficientamento energetico fabbricato comunale ex Scuole Cravegna	31/12/2023	50.000,00	Esecuzione
2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (Contributo ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 – Annualità 2023)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Efficientamento energetico	Efficientamento energetico fabbricati comunali Efficientamento energetico Sede Municipale – 1° lotto	31/12/2024	50.000,00	Programmazione
2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (Contributo ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 – Annualità 2024) Esercizio 2024	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Efficientamento energetico	Efficientamento energetico fabbricati comunali Efficientamento energetico Sede Municipale – 2° lotto	31/12/2025	50.000,00	Programmazione
1.2 Abilitazioni al Cloud per le PA Locali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	PADIGITALE2026	Trasferimento basi dati e applicazioni di tipo "ordinario" su ambienti cloud qualificati	16/01/2025	47.427,00	Programmazione
1.4 Servizi e cittadinanza digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	PADIGITALE2026	Migliorare la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	30/09/2023	23.147,00	Programmazione
1.3 Dati e interoperabilità Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	PADIGITALE2026	Adesione a Piattaforma Digitale Nazionale Dati	27/10/2023	10.172,00	Programmazione
1.4 Servizi e cittadinanza digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	PADIGITALE2026	Incremento servizi digitali offerti APPIO	31/03/2024	5.103,00	Programmazione
1.4 Servizi e cittadinanza digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	PADIGITALE2026	Incremento servizi digitali offerti PagoPa	31/03/2024	2.428,00	Programmazione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUPS una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- insufficiente la quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali (vedasi anche nota a pagina 19;

23

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, comprese le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al Bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025



e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al Bilancio di Previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUPS;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Andrea Banone

